

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5601 del 19/10/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO LA VERDIANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, insediamento in Comune di Busseto (PR) - Modifica sostanziale all'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19432 del 17.03.2014 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con provvedimento conclusivo prot. n. 3516 del 20.03.2014
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5809 del 19/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3516/2014 del 20.03.2014 alla Ditta CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO LA VERDIANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA per lo stabilimento sito in comune di Busseto in Frazione Roncole Verdi n. 146, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto con nota prot. n. 5930 del 17.05.2016 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/9427 del 18.05.2017), nonché con nota prot. n. 5996 del 19.05.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/9634 del 22.05.2017), presentata dalla società CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO LA VERDIANA S.A.C., nella persona del Sig. Sergio Perazzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in Fraz. Roncole Verdi n. 192 – C.A.P. 43011, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, come si evince dalla documentazione d'istanza pervenuta, la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguarda in particolare un progetto di modifica della rete fognaria e degli

scarichi, con invio in fognatura “...dello scarico derivante dal “troppo pieno” della fossa di prelievo...”;

- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 9348 del 10.08.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/15600 del 11.08.2017) e con nota prot. n. 10108 del 28.08.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/16332 del 28.08.2017), inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/13350 del 11.07.2017 e nota prot. n. PGPR/2017/15940 del 21.08.2017;

RILEVATO:

- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da emiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 4056 del 12.06.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/11186 del 12.06.2017), in allegato (All. 1) al verbale della Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) di cui più oltre per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/11004 del 08.06.2017 e con nota prot. n. PGPR/2017/11311 del 13.06.2017, ovvero:
 - relazione tecnica redatta per quanto di competenza nel merito della matrice emissioni in atmosfera da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/12281 del 27.06.2017, interamente sostituita dalla relazione tecnica prot. n. PGPR/2017/19727 del 17.10.2017 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza /Valli Taro e Ceno con nota prot. n. 50660 del 17.08.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/15804 del 18.08.2017, così come confermato ed aggiornato in sede di CdS di cui al punto successivo, in allegato (All. 3) al verbale della CdS per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - relazione tecnica redatta per quanto di competenza nel merito delle matrici scarichi idrici e rumore da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/16546 del 31.08.2017, così come confermata ed aggiornata in sede di CdS di cui al punto successivo, in allegato (All. 2) al verbale della CdS per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- l'esito della seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona convocata per il giorno 11.09.2017 con nota prot. n. PGPR/2017/16707 del 01.09.2017, come da verbale della stessa trasmesso con nota prot. n. PGPR/2017/17339 del 12.09.2017 allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), nel corso della quale in particolare:
 - il Comune ha espresso parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza;
 - *"...La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri pervenuti ed espressi, concorda sulla non ammissibilità dello scarico di troppo pieno in corpo idrico superficiale richiesto dalla Ditta..."*;
- l'ulteriore documentazione pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 12487 del 06.10.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/19123 del 09.10.2017), con la quale la Ditta in particolare comunica *"...che come da Vostre indicazioni non verrà realizzato lo scarico di troppo pieno..."* allegando planimetria aggiornata della rete fognaria;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19432 del 17.03.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 14455 del 20.10.2015 a favore della Ditta CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO LA VERDIANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, nella persona del Sig. Sergio Perazzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in Frazione Roncole Verdi n. 192 – C.A.P. 43011, relativo all'esercizio dell'attività di "Caseificio lavorazione latte bovino per produzione di formaggio Parmigiano Reggiano", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

“...

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di emiliAmbiente S.p.A. prot. n. 4056 del 12.06.2017 così come confermato in sede di CdS del 11.09.2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Busseto espresso in sede di CdS del 11.09.2017 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/19727 del 17/10/2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19432 del 17.03.2014, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 3516/2014 del 20.03.2014, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19432 del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

17.03.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 3516/2014 del 20.03.2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto, emiliAmbiente S.p.A. ed AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza /Valli Taro e Ceno.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 15106/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta CASEIFICIO SOCIALE LA VERDIANA S.A.C., insediamento ubicato in Comune di Busseto (PR) in fraz. Roncole Verdi n. 192

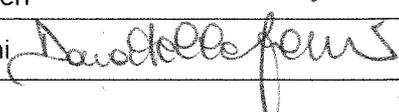
Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 11.09.2017

Oggi 11 settembre 2017, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2017/16707 del 01.09.2017, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. del Comune di Busseto
Comune di Busseto
AUSL – Distretto di Fidenza – Dip. di Sanità Pubblica
EmiliAmbiente S.p.A.
Ditta Caseificio Sociale La Verdiana S.A.C.

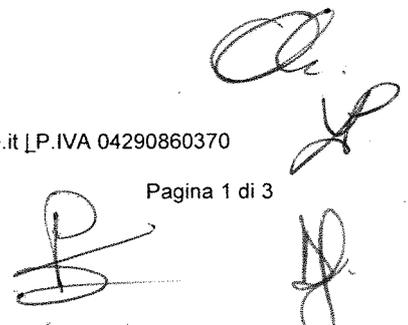
Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro (delegata)
Arpae – Sezione provinciale di Parma	Rossella Zuccheri
SUAP / Comune di Busseto	Donatella Saiani 
AUSL – Distretto di Fidenza	Paolo Saccani
EmiliAmbiente S.p.A.	Alberto Cavalli

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- Caseificio Sociale La Verdiana S.A.C., che nulla hanno comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 9.40 circa.



Arpae-SAC apre la CdS, rammaricandosi per l'assenza dei rappresentanti della Ditta e ricordando che la presente CdS è stata convocata alla luce dei contenuti del parere pervenuto da EmiliAmbiente (nota prot. n. 4056 del 12.06.2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/111886 del 12.06.2017 – in allegato 1 al presente verbale quale parte integrante) e della relazione tecnica pervenuta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/16546 del 31.08.2017 (in allegato 2 al presente verbale quale parte integrante) a fronte in particolare della richiesta della Ditta di autorizzare lo "...scarico derivante dal "troppo pieno" della fossa di prelievo ed invio dei reflui grezzi al depuratore aziendale (...solamente in casi eccezionali dovuti a rotture meccanico-tecniche (...) collegato alla tubazione esistente nel canale di scolo laterale delle acque meteoriche di via Processione confluyente poi, in remoto, nella fognatura pubblica di acque miste...". Chiede quindi un chiarimento in merito alla classificazione del corpo idrico indicato dalla Ditta come ricettore dell'eventuale troppo pieno di cui sopra, e chiede ai presenti di esprimere la loro posizione in merito all'istanza.

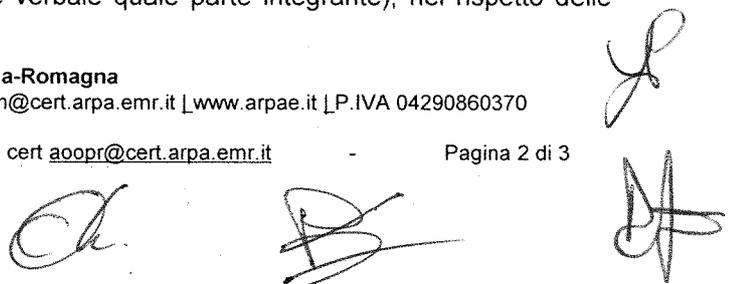
Il Comune conferma che il corpo idrico indicato dalla Ditta è, in quel tratto e comunque fino alla curva della strada in direzione est, un fosso stradale di allontanamento delle acque meteoriche.

Arpae – Sezione provinciale di Parma alla luce del chiarimento del Comune conferma le proprie valutazioni espresse con nota prot. n. PGPR/2017/16546 del 31.08.2017 ritenendo non ammissibile uno scarico di troppo pieno di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale anche considerando la presenza nelle immediate vicinanze di una rete fognaria.

EmiliAmbiente conferma la valutazione positiva della nuova configurazione dello scarico S1 come da parere inviato con la nota sopracitata, ritenendo non necessaria la realizzazione di uno scarico di troppo pieno a fronte della documentazione inviata dalla Ditta. Pertanto conferma il proprio parere di cui sopra.

Arpae – Sezione provinciale di Parma prende atto delle prescrizioni espresse da EmiliAmbiente S.p.A. nel relativo parere e conferma sostanzialmente il proprio parere di competenza prescrivendo comunque una diversa gestione dell'eventuale "troppo pieno" rispetto a quanto richiesto dalla Ditta.

AUSL alla luce delle considerazioni effettuate in sede di CdS e in considerazione della natura discontinua dello scarico conferma sostanzialmente il proprio parere favorevole (prot. n. 50660 del 17.08.2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/15804 del 18.08.2017 – allegato 3 al presente verbale quale parte integrante), nel rispetto delle



prescrizioni di EmiliAmbiente S.p.A. concordando sulla non ammissibilità dello scarico di troppo pieno in corpo idrico superficiale richiesto dalla Ditta.

Il Comune alla luce delle considerazioni effettuate in sede di CdS esprime parere favorevole per quanto di competenza nel merito delle matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore, nel rispetto delle prescrizioni di EmiliAmbiente S.p.A. concordando sulla non ammissibilità dello scarico di troppo pieno in corpo idrico superficiale.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri pervenuti ed espressi, concorda sulla non ammissibilità dello scarico di troppo pieno in corpo idrico superficiale richiesto dalla Ditta e pertanto sulla necessità di una planimetria aggiornata della rete fognaria e degli scarichi alla luce di quanto sopra. La Conferenza dei Servizi condivide di rappresentare detta decisione alla Ditta con la trasmissione di questo verbale. Se la Ditta riterrà di avanzare una soluzione alternativa a quella paventata dovrà far pervenire al SUAP, entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale, tutta la documentazione ed eventuale progettualità necessaria; diversamente allo scadere del termine si procederà all'emanazione degli atti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 11.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro	
SUAP / Comune di Busseto	Donatella Saiani	
AUSL – Distretto di Fidenza	Paolo Saccani	
EmiliAmbiente S.p.A.	Alberto Cavalli	

All. 1



emiliAmbiente

Fidenza, 12.06.2017
Prot. n° 4056

Spett.le Comune di Busseto
p.zza G.Verdi n.10, 43011 Busseto

suap@postacert.comune.busseto.pr.it
aopr@cert.arpa.emr.it

c.a. SUAP – Arch. Roberta Minardi
p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 138/2017 - Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “CASEIFICIO SOCIALE LA VERDIANA SOC.AGR.COOP.”, frazione Roncole Verdi n.192, Comune di Busseto (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 17/05/2017 ns.prot.3523 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

il precedente parere espresso in data 20/02/2014 ns.prot.1103;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue derivanti dalla lavorazione del latte e da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. **si vieta la realizzazione di tubazioni di by-pass (troppo pieno) sulla linea di raccolta dei reflui di lavorazione.** Tali acque dovranno essere raccolte ed inviate al trattamento interno senza alcun collegamento con il sistema fognario pubblico; eventuali blocchi impiantistici dovranno essere gestiti tempestivamente dalla Ditta con procedure d'emergenza idonee ad evitare, anche temporaneamente, sversamenti di reflui non trattati (es: macchinari ausiliari, generatori, autospurghi, ecc...);
5. **entro 60gg dall'emissione del provvedimento** conclusivo si chiede di trasmettere alla Scrivente quanto di seguito:

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

- a. **progetto di revamping e ottimizzazione dell'impianto di depurazione aziendale, con particolare riferimento alla linea di raccolta e stoccaggio fanghi e all'automazione dei cicli di processo;**
 - b. **scheda tecnica, dati caratteristici e dichiarazione di regolare installazione del nuovo misuratore di portata da prevedersi sullo scarico dell'impianto (l'installazione dovrà avvenire in modo da garantire la correttezza della misura e nel rispetto delle specifiche di posizionamento del misuratore scelto);**
 - c. **relazione di fattibilità a firma di tecnico abilitato per il recapito diretto in acque superficiali delle acque meteoriche attualmente convogliate nel reticolo interno allo stabilimento ed inviate insieme ai reflui di lavorazione nella pubblica fognatura di via della Processione;**
6. **è tassativamente vietato sversare siero e latticello nella pubblica fognatura oltre a qualsiasi tipo di collegamento con le vasche di raccolta e stoccaggio dei liquami suinicoli;**
7. l'impianto di trattamento aziendale dovrà essere gestito e mantenuto in modo da garantire con continuità l'efficienza depurativa ed evitare di scaricare reflui con limiti non conformi a quelli autorizzati;
8. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione e sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di pretrattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari; i campionamenti di controllo potranno essere sia nel pozzetto di scarico immediatamente a valle della vasca di trattamento reflui che nel pozzetto terminale di linea di nuova realizzazione appena a monte dell'impatto con la pubblica fognatura;
9. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali dell'attività in oggetto nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Procuratore
Emilio Guidetti

UT-ACQUASABETFOGN&DEPIGESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI/PARERI SCARICHI AUA-AIA/02 - BUSSETO/Pareri in uscita/BUS_079_parere AUA-CASEINICIO LA VERDIANA.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

All. 2

PGPR/2017/16546 del 31/08/2017



Spett.le
ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni
Parma
invio tramite posta interna

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 138/2017, Comune di Busseto. Valutazione modifica sostanziale.

Ditta: Cas. Soc. Coop. La Verdiana s.a.c.
fraz. Roncole Verdi n° 192, Busseto (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 138/2017 relativa alla domanda di modifica sostanziale dell'AUA rilasciata dal Suap di Busseto con Provvedimento n. 3516/2014 del 20/03/2014, si prende atto che la Ditta in oggetto descritta dichiara nel merito della matrice scarichi idrici che è stata apportata la seguente modifica sostanziale:

- " (...) i reflui domestici provenienti dall'abitazione, sono stati convogliati, con apposita condotta, nel nuovo pozzetto di prelievo, in cui giungono anche le acque depurate provenienti dall'impianto biologico e lo scarico di tre pluviali di acque meteoriche in quanto impossibilitati ad inviarli altrove. Il nuovo pozzetto fiscale, per le sue dimensioni, ha la capacità e la comodità di prelievo in un sol punto di tutti gli scarichi".

Allegato alla medesima istanza vi è richiesta di autorizzazione allo scarico derivante dal troppo pieno della fossa di prelievo ed invio dei reflui grezzi al depuratore aziendale. " (...) Il collegamento del suddetto troppo pieno alla tubazione esistente nel canale di scolo laterale delle acque meteoriche di via Processione, confluyente poi, in remoto, nella fognatura pubblica delle acque miste funzionerà solamente in casi eccezionali dovuti a rotture meccanico-tecniche della pompa di prelievo e/o della condotta".

Si rileva che quest'ultima richiesta si riferisce a scarichi di acque grezze nella rete di raccolta delle acque meteoriche che solo successivamente confluiscono nella fognatura delle acque miste e che le stesse sono state più volte segnalate da privati cittadini quale inconveniente ambientale che causa ristagni con conseguenti esalazioni maleodoranti, alle quali sono seguite da parte di Arpae specifiche verifiche interne alla ditta in oggetto.

In virtù di quanto sopra detto si ritiene non dover permettere il rilascio accidentale delle acque grezze di lavorazione dal caseificio mediante scarico del troppo pieno nella tubazione esistente e sfociante nel canale laterale delle acque meteoriche di via Processione, confluyente poi nella fognatura pubblica delle acque miste, bensì si prescrive di inviare lo scarico occasionale di acque di troppo pieno alla rete fognaria nella quale defluiscono tutti gli altri scarichi idrici dell'insediamento (s'intende nel tratto con il colore rosso indicato nella planimetria aggiornata e pervenuta con PGPR 17/16330 del 28.8.17).

Nel merito infine della matrice rumore, si prende atto di quanto indicato nell'istanza AUA di modifica sostanziale che indica che nulla è cambiato rispetto a quanto già indicato nell'istanza AUA originaria e già oggetto di valutazione da parte dello scrivente Servizio.

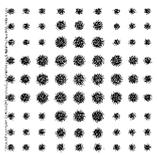
Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

All. 3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

9692/2017/12573 del 30/06/2017

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Prot. n. 40529
del 28/06/2017

SUAP COMUNE DI BUSSETO
suap@postacert.comune.busseto.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007178/2017 - RIF.0005484/2017 - POSTA CERTIFICATA: CAS. SOC. LA VERDIANA SOC. AGR. COOP - ISTANZA A.U.A. RICHIESTA PARERE

Si comunica in riferimento alla nota pervenuta in data 19.06.2017 relativa ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta Caseificio Sociale Cooperativa s.r.l. La Verdiana, con sede in Busseto, località Roncole Verdi, via Processione n. 192, per attività di caseificio per la produzione di formaggio Parmigiano Reggiano.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 61 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di Ambiti rurali di valorizzazione della produzione agricola.

L'area del caseificio risulta in classe V nella zonizzazione acustica comunale.

Nella relazione tecnica trasmessa viene altresì dichiarato che La Cooperativa La Verdiana ha appaltato la produzione del Parmigiano Reggiano e l'allevamento suinicolo alla soc. Coop. "Nuova Sant'Antonio" a.r.l..

Premesso che la suddetta AUA è richiesta per la sola attività del caseificio, escludendo l'attiguo allevamento suinicolo, al fine di poter esprimere il parere di competenza si richiedono chiarimenti in merito alla matrice scarichi, in particolare per quanto riguarda la gestione delle acque bianche, in quanto dalla documentazione presentata sembra esserci promiscuità fra l'attività del caseificio e l'allevamento suinicolo.

Distinti saluti.

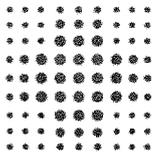
Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



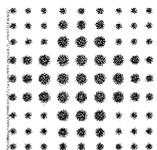
Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0040529
DATA: 28/06/2017
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007178/2017 - RIF.0005484/2017 - POSTA CERTIFICATA:
CAS. SOC. LA VERDIANA SOC. AGR. COOP - ISTANZA A.U.A. RICHIESTA
PARERE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

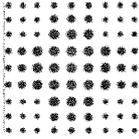
File	Hash
PG0040529_2017_Lettera_firmata:	87E5523897FD423D856A0136A34AD346CEA35F8E41E6FE3E00251CD47E8A6FA3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

PEPR/2017/15804 del 18/08/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Prot. n. 50660
del 17/08/2017

SUAP COMUNE DI BUSSETO
suap@postacert.comune.busseto.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0009348/2017 - RIF.0005484/2017 - POSTA CERTIFICATA: CAS. SOC.
LA VERDIANA SOC. AGR. COOP - pratica SUAP 138/2017

Si comunica in riferimento alla nota pervenuta in data 10.08.2017 relativa ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta Caseificio Sociale Cooperativa s.r.l. La Verdiana, con sede in Busseto, località Roncole Verdi, via Processione n. 192, per attività di caseificio per la produzione di formaggio Parmigiano Reggiano, con la quale si tramettono note integrative.

Visto il precedente parere nostro prot 40529 del 28.06.2017, preso atto della dichiarazione effettuata dal Presidente del caseificio, valutate le planimetrie allegate in cui si evince che non vi sono promiscuità fra l'attività del caseificio e quella dell'adiacente allevamento suinicolo, per quanto di competenza si esprime parere favorevole

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

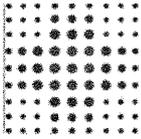
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

PRR/2017/15804 del 18/08/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0050660
DATA: 17/08/2017
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0009348/2017 - RIF.0005484/2017 - POSTA CERTIFICATA:
CAS. SOC. LA VERDIANA SOC. AGR. COOP - pratica SUAP 138/2017

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0050660_2017_Lettera_firmata:	3848A636545724783E2ADC87940882E2087215E5152E080E8886720EB1969184



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

ALLEGATO 2

PGPR/2017/19727 del 17/10/2017



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 138/2017, Comune di Busseto.
Relazione tecnica che sostituisce la precedente prot. PGPR/2017/12281 del 27/06/2017.

Ditta: **Cas. Soc. Coop. La Verdiana s.a.c.**
fraz. Roncole Verdi n° 192, Busseto (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 138/2017 relativa alla domanda di modifica sostanziale dell'AUA rilasciata dal Suap di Busseto con Provvedimento n 3516/2014 del 20/03/2014, si prende atto che la Ditta in oggetto descritta dichiara che nulla è cambiato per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera rispetto a quanto autorizzato. Tuttavia a fronte di aggiornamenti normativi e cambiamenti nell'impostazione delle relazioni tecniche di Arpae-ST di Parma, si ritiene di aggiornare la relazione tecnica per la parte riguardante le emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'attività di caseificio con Provvedimento Unico 3516/2014 del 20/03/2014;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda a seguito delle integrazioni richieste;
3. l'attività industriale prevede la "produzione dei derivati del latte (parmigiano reggiano)";
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
6. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. è stata verificata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e precisamente:

- **Emissione E01: "Caldaia a metano"** con potenzialità pari a 775 kW.

Durata ore/giorno:	3	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	8	m

Tuttavia tale impianto è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

il Cas. Soc. Coop. La Verdiana s.a.c. possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni lattiero casearie" da svolgere negli impianti siti in frazione Roncole Verdi n°192, nel Comune di Busseto (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale :

Per gli impianti di cui al punto 8 (Emissione E01) del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.

4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **latte lavorato** utilizzata verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto, un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quale la quantità annua di **latte lavorato e di combustibili utilizzati**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Cas. Soc. Coop. La Verdiana
Partita IVA / Codice fiscale :	00160690343
Sede legale :	Frazione Roncole Verdi n°192, Busseto
Legale rappresentante :	Perazzi Sergio
ede locale impianti :	Frazione Roncole Verdi n°192, Busseto
Coordinate UTM_X :	584396
Coordinate UTM_Y :	4977930
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazioni lattiero casearie
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Latte lavorato [q/anno]
Potenzialità dichiarata di Indicatore 1 :	12445,35 [q/anno]
Indicatore 2 :	Combustibile utilizzato [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	3
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	473°K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	284 kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	81 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	175073 kg/anno

Il Tecnico Istruttore:
 Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 15106/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.